

Antico sogno dell'uomo, il volo è ancora emozione, ebbrezza, fascino. Da provare anche scoprendone i segreti nel volo di un grande aereo. O di un minuscolo colibrì.

## Staccarsi da terra

**A** poco più di 101 anni dal primo volo dei fratelli Wright (12 secondi e 36 in aria sopra Kitty Hawk, nel North Carolina), prima realizzazione del sogno atavico dell'uomo, volare, il Museo Caproni di Trento ospita una mostra temporanea che proprio al volo è dedicata. È "In Volo" e propone un viaggio emozionante nel mondo del volo, all'interno della cornice creata dagli aerei d'epoca esposti al Museo Caproni.

Oggetti, splendide immagini e modelli in scala aiutano di farsi trasportare sulle ali degli uccelli e di scoprirne le fenomenali capacità, in un gioco di raffronti di caratteristiche e similitudini con le macchine volanti.

**La fantasia ha fatto volare dèi, demoni e persone**, di cui ci narrano numerose saghe mitologiche e religiose. Il fascino del volo ha coinvolto anche l'arte. L'obiettivo dei primi pionieri del volo andava oltre il mero sognare di volare: essi volevano realmente sollevarsi nell'aria. Il frenetico sviluppo dei viaggi aerei ha modificato radicalmente il modo di vivere dell'umanità in diversi campi tanto da diventare un problema ecologico. Lo sviluppo della capacità di volare ha reso possibile la conquista da parte degli animali di nuove nicchie ecologiche. Volando essi colonizzano nuovi ambienti e intraprendono imponenti migrazioni stagionali. Volare offre un decisivo vantaggio nel ricercare il cibo, nel partner e nel sottrarsi al nemi-



co. Il volo attivo o passivo lo si incontra nei ragni (i giovani ragni appesi ad un filo di ragnatela, alla deriva nell'aria), negli insetti, nei calamari volanti, nei pesci, nelle rane, nei rettili, negli uccelli e nei mammiferi. Anche le piante traggono vantaggio dal volo per diffondersi. Così i sacchi aeriferi dei pollini delle conifere permettono un'ampia dispersione ad opera del vento. Semi dall'architettura raffinata oppure frutti (per esempio i frutti alati) rendono possibili la loro diffusione a grande distanza.

**Ideata da Peter F. Flüchiger del Museo di Scienze Naturali di Olten (CH)** e realizzata in collaborazione con i Musei di Scienze Naturali di Trento e di Bolzano, la mostra si addentra tra i meccanismi del volo, a partire dai principi fisici dell'aerodinamica, attraverso le tante soluzioni adattative "inventate" dagli animali volanti nel corso dell'evoluzione, per concludersi con le suggestioni del volo.



Il percorso della mostra si snoda come un libero volo tra i diversi aspetti del muoversi nell'aria: la conquista dell'ambiente aereo, tentativi, rivoluzionari successi, pesanti fallimenti, alleati esterni e ostacoli da superare, in un approccio trasversale che pone a confronto l'uomo e gli altri organismi, nei momenti più disparati della storia evolutiva, ma sempre alle prese con il tentativo di staccarsi da terra. Gli exhibit interattivi permettono di familiarizzare con le leggi del volo e di sperimentare le sue dinamiche. Diora-

mi e ricostruzioni mostrano differenti specie, animali e vegetali, adattate a muoversi con modalità spesso sorprendenti nell'infinito, evanescente ambiente aereo.

(C. Galassi)



### In Volo - mostra interattiva

Realizzazione e organizzazione: Museo Tridentino di Scienze Naturali, Museo di Scienze Naturali di Olten (CH), Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige

Dal 19 marzo all'11 settembre 2005

Museo G. Caproni, via Lidorno 3, Trento

Aperto dal martedì al venerdì (ore 9-13 /14-17), sabato e domenica (ore 10-13/14-18), chiuso il lunedì

Info e prenotazioni: 0461 270311

Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina 14, Trento  
info@mtsn.tn.it - www.mtsn.tn.it